

COME UTILIZZARE AL MASSIMO I FONDI



Pomeriggio dedicato alla formazione di presidenti e delegati dei club, in particolare per la gestione delle sovvenzioni, per poter comprendere i meccanismi della Rotary Foundation e soprattutto le modalità per poter utilizzare al massimo le potenzialità che offre per sostenere la progettualità che i club intendono realizzare a beneficio delle persone e delle strutture assistenziali del proprio territorio e non solo.

E proprio il governatore eletto Giuseppe Pitari apre i lavori pomeridiani con l'illustrazione dei FODD e della progettualità nel suo anno 2024-25. È l'indirizzo programmatico che serve come guida ai club che avranno così la possibilità di far convergere la propria progettualità sui temi accennati e dare, quindi, maggiore consistenza e visibilità ai service che verranno elaborati e realizzati.

Un contributo sempre più importante, certamente, verrà anche dai club Rotaract. Del rapporto dei giovani con la Fondazione ha parlato Veronica Bonaccorso, RD Rotaract 2024-25, con grande entusiasmo e voglia di lavorare assieme ai club Rotary.

Lo staff del governatore eletto Giuseppe Pitari, con una serie di interventi di alto livello professionale, ha prospettato le strutture e le modalità della Rotary Foundation per preparare presidenti

e delegati RF di club a capire quali tipi di progetti possono essere sostenuti e come vanno presentati per essere ammessi ai finanziamenti.

È toccato al PDG Salvo Sarpietro, presidente della commissione distrettuale 2022-265, comunicare come ha operato e agisce la Fondazione Rotary nel Distretto 2110, affiancato da Elisa Gumina, presidente della sottocommissione distrettuale per le sovvenzioni umanitarie.

Suggestiva la prospettiva che si presenta ai club ed allo stesso Distretto, con le nuove opportunità della Fondazione Rotary Italia, presentate dal suo presidente PRIBD Francesco Arezzo.

Il PDG Valerio Cimino, Assistant regional Rotary Foundation Coordinator Regione 15, ha parlato della struttura della Fondazione,

Casimiro Gaetano Castronovo, co-segretario distrettuale 2024-25, è intervenuto su un argomento che vede ormai il Rotary International in prima linea, l'ambiente, con una serie di ambiti di intervento che consentono di proporre progetti di impatto locale di grande efficacia.

Rosario Indelicato, segretario distrettuale 2024-25, che ha esposto le modalità di istruzione di una sovvenzione globale, e Walter Guarrasi, co-segretario distrettuale 2024-25, che ha mostrato la documentazione online di riferimento.

PITARI: "CAMBIAMO VITE CON I PROGETTI E CON IL NOSTRO SERVICE PROFESSIONALE"



Giuseppe Pitari, governatore eletto 2024-25, nel suo intervento di apertura dei lavori pomeridiani, ha immediatamente trasmesso, assieme ai saluti, un calore umano non comune che è stato percepito dai rotariani presenti.

"Carissime e carissimi presidenti Rotary e Rotaract per l'anno 2024/2025, delegati Rotary Foundation di club e amici tutti oggi qui convenuti in modo così numeroso ed entusiastico, vi porgo il mio più affettuoso benvenuto". Così ha esordito. Ed ha continuato.

"Come sappiamo, il Rotary è costituito da tre componenti fondamentali: i nostri Club, il Rotary International e la Fondazione Rotary. Dobbiamo valutare la Fondazione Rotary come la nostra Fondazione, anche perché essa è partecipata al 100% dal Rotary International.

Essa sostiene gli sforzi del Rotary International per raggiungere la comprensione e la pace nel mondo attraverso programmi di carattere umanitario, educativo e culturale, sia a livello locale che internazionale.

È sostenuta esclusivamente da donazioni volontarie, e noi tutti dobbiamo sentire forte il do-



vere di contribuire perché la Fondazione Rotary trasforma le nostre donazioni in progetti che cambiano vite. Sin dalla sua creazione, dal 1917, essa ha investito oltre 4 miliardi di dollari in pro-



getti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita”.

Cambiare vite

“Innumerevoli sono gli esempi di progetti in tutto il mondo che davvero hanno contribuito a far “cambiare vite” in meglio all’interno delle nostre comunità: progetti nell’ambito delle fonti di energia rinnovabili in paesi del terzo mondo, interventi umanitari concreti in favore dei rifugiati, interventi di emergenza in presenza di disastri e calamità naturali, progetti in campo idrico, sanitario, e innumerevoli altri”.

End Polio Now

“Ma certamente il progetto di più grande portata ed impatto è End Polio Now, mediante il quale siamo davvero molto vicini all’obiettivo di potere dichiarare eradicata la poliomielite nel mondo, risultato che puntiamo di raggiungere nel 2027.

Amici carissimi dobbiamo dunque donare con orgoglio alla Rotary Foundation, consapevoli anche che basta davvero poco per fare cose importanti: per esempio bastano 60 centesimi di dollaro per proteggere un bimbo dal virus della polio, mentre con soli 50 dollari si può fornire acqua pulita per aiutare a prevenire malattie causate da acque infette”.

Obiettivi minimi

“Per l’anno 2024-2025 confermeremo per ciascun club del Distretto i medesimi obiettivi mini-

mi di contribuzione degli scorsi anni: 100 dollari pro capite per il Fondo Programmi e 25 dollari pro capite per il Fondo PolioPlus. Ma dobbiamo considerare tali obiettivi veramente come obiettivi minimi. Vi chiedo fin da ora cari Presidenti 24-25 di definire in contemporanea un altro obiettivo: superare, anche se solo di un dollaro, la massima contribuzione storica effettuata dal Vostro Club negli anni.

Come sappiamo, il meccanismo “Share” delle donazioni al fondo annuale della Rotary Foundation fa sì che circa il 50% di quanto è stato versato dai club e dal Distretto in un anno rotariano, ritorni al Distretto, dopo 3 anni, sotto forma di FODD (Fondo di Designazione Distrettuale) e venga gestito in favore delle progettualità dei Club per le Sovvenzioni Distrettuali e per le Sovvenzioni Globali.

L’anno venturo i Fondi di cui beneficeremo sono quelli delle donazioni effettuate nell’anno di Servizio del Governatore Gaetano De Bernardis, con un FODD per noi disponibile nel 2024-25 di 142.581 dollari”.

Progetti di maggiore impatto con l’aggregazione dei club

“Il Regolamento che renderemo disponibile per la gestione delle Sovvenzioni Distrettuali punta a favorire l’aggregazione dei club in progetti di maggiore impatto e portata, progetti i cui benefici siano misurabili nel tempo, e ad incentivare la partecipazione dei club Rotaract. A tal riguardo, insieme

SEMINARIO SULLA GESTIONE DELLE SOVVENZIONI

alla Rappresentante Distrettuale 2024-25 Veronica Bonaccorsi, abbiamo sensibilizzato tutti i Club Rotaract del Distretto a procedere anch'essi, assieme ai Club Rotary, al processo di Qualificazione: infatti superata oramai la fase Rotaract, ora abbiamo il compito di realizzare l'Integrate Rotaract".

Pace e sostenibilità

"Il focus progettuale sul quale chiedo ai club di impegnarsi l'anno venturo è legato ai temi a me molto cari: Pace e Sostenibilità.

Di tali Aree focus vi ho già parlato in occasione del nostro PreSipe di Siracusa, declinandolo nelle seguenti tematiche di azione: Cambiamenti climatici, Ambiente e inquinamento, Emergenza incendi, Emergenza migranti, e poi Promozione del Territorio, Sviluppo sostenibile e innovazione. Vi chiedo, infine, una focalizzazione forte sul DEI (Diversity, Equity, Inclusion) e sui Giovani, lavorando con e per loro".

Professionalità dei soci

"I progetti che i club presenteranno non dovranno solo prevedere un costo (con la conseguente erogazione del contributo), ma dovranno soprattutto prevedere il servizio concreto attraverso la professionalità dei soci, con la quantificazione di conseguenti ore di attività volontarie che dovrebbero essere in misura assai maggiore rispetto al costo economico del progetto: è infatti questa la grande forza del Rotary, utilizzare il patrimonio di risorse professionali di noi rotariani!"

"Anche perché, come affermava il fondatore del Rotary Paul Harris: "A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati."

Giuseppe Pitari
Governatore Eletto 2024/2025



SARPIETRO: "PRESIDENTI E DELEGATI PIÙ CONSAPEVOLI PER GESTIRE AL MEGLIO I FONDI DESTINATI AI PROGETTI"



La prima relazione pomeridiana è stata tenuta da Salvatore Sarpietro, presidente della Commissione Rotary Foundation 2022-2025, il quale ha ricordato che la nostra prestigiosa Fondazione anche quest'anno, per il 15mo anno consecutivo, ha ricevuto il massimo riconoscimento da parte di Charity Navigator, le quattro stelle. Ciò ci rende orgogliosi e ci dà ancor più sicurezza sull'utilizzo che fa delle nostre donazioni: finanzieranno i progetti proposti dai club, che andranno a migliorare la qualità della vita nelle comunità locali e nel mondo. Grazie anche ai moltissimi rotariani che vi contribuiscono donando tempo, risorse e competenze.

Qualificazione

Lo scopo principale di questo Seminario è quello di aiutare i partecipanti, i presidenti eletti dei club, i delegati eletti dei club alla RF, ad approfondire il MOU (Memorandum Of Understanding), acquisire consapevolezza sulle necessità della buona amministrazione dei fondi delle sovvenzioni, a prepararsi alla qualificazione dei club ed a comprendere come gestire una sovvenzione

della RF. Al riguardo bisogna seguire anche i corsi che sono disponibili su My Rotary nella sezione Formazione. La partecipazione al Seminario è requisito obbligatorio per ottenere la qualificazione e di conseguenza l'accesso alle sovvenzioni.

Fondi: Annuale, Polio Plus, Permanente

Passando, poi, a descrivere i Fondi, le donazioni possono essere indirizzate al Fondo Annuale, al Fondo Polio Plus, al Fondo Permanente (il cui capitale rimane intatto mentre gli interessi finanziari la struttura del RI). Gli obiettivi contributivi rimangono gli stessi degli anni precedenti: al F.A. 100 dollari a socio, in due versamenti (1 novembre 2023 e 1 febbraio 2024); e al F.Polio Plus 25 dollari a socio.

Le donazioni al Fondo Annuale, tre anni prima, nell'anno del PDG Gaetano De Bernardis, nel 2021-22, sono state di 300.171,00 dollari; di queste, grazie al cosiddetto sistema SHARE quasi la metà (47,5%) ritornerà al Distretto nell'anno del Governatore eletto Giuseppe Pitari, originando il FODD (fondo di designazione distrettuale), che verrà destinato alle sovvenzioni distrettuali e alle globali. L'altro 47,5% andrà al Fondo mondiale

SEMINARIO SULLA GESTIONE DELLE SOVVENZIONI

che contribuirà a finanziare i Global Grant, le borse di studio, i VTT (Vocational training teams), incrementando dell'80% il Fodd messo dal Distretto per ogni singolo progetto.

Scadenze

Da tenere presente che per ottenere i finanziamenti, per le sovvenzioni distrettuali le domande da parte dei club dovranno pervenire al Distretto entro il 15 aprile 2024; mentre per i Global Grant il termine di presentazione al Distretto sarà il 31 ottobre 2024. I progetti dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla RF, fra cui essere attinenti ad una delle sette aree d'intervento del Rotary. Per i dettagli, provvederà la prossima relazione che sarà tenuta dal Presidente della sottocommissione per le sovvenzioni Umanitarie 2024-2025 Elisa Gumina (RC S. Agata di Militello), affiancata dagli altri due componenti Danilo Grassa (RC Mazara del Vallo), e da Leoluca Mancuso (RC Corleone).

Rotaract

Presenti al Seminario anche presidenti di club Rotaract, in quanto il Rotary ha stabilito che que-

sti club possono accedere alle sovvenzioni distrettuali se hanno completato il processo di qualificazione. Al momento i club, qualificati, potrebbero iniziare con una sovvenzione distrettuale e successivamente, una volta che acquisiranno come si gestiscono e come si sviluppa l'iter, passare anche alla richiesta di sovvenzioni per global Grant.

Il percorso inizialmente consigliabile è che sia congiunto con quello dei club Rotary per poter comprendere al meglio meccanismi e opportunità, attraverso l'esperienza dei rotariani che hanno accesso da sempre ai programmi della RF, per poi rendersi via via sempre più autonomi.

I club Rotaract devono versare alla Fondazione almeno 100 dollari a club per anno; con l'invito a donare alla Fondazione anche parte di quanto raccolgono per finanziare i propri progetti, per far parte poi del circolo virtuoso del sistema donazioni del Rotary.

Il Rotary e la Rotary Foundation per un mondo migliore!



QUALIFICAZIONE DEI CLUB E BUONA GOVERNANCE DELLE SOVVENZIONI



Completare il procedimento di qualificazione consente ai Rotary e Rotaract club l'accesso consapevole alle sovvenzioni della Rotary Foundation.

Si tratta di un adempimento previsto dal Rotary International, articolato ed obbligatorio, iniziato lo scorso 12 novembre con il Seminario di Gestione delle sovvenzioni organizzato dal Distretto ed in atto in corso di definizione.

I Rotary e Rotaract club, infatti, hanno tempo fino al 31 marzo 2024 per inoltrare, all'email sovvenzioni@rotary2110.it, la domanda di qualificazione con allegati il Memorandum d'intesa e le attestazioni di avvenuta autoformazione, rilasciate dal Learning Center del portale My Rotary.

I club, per richiedere la qualificazione, devono accettare di gestire i fondi delle sovvenzioni secondo quanto previsto dal Distretto e dalla Rotary Foundation, nonché dalle leggi locali.

Consapevolezza, conoscenza adeguata e accettazione di requisiti e procedure sono gli elementi chiave associati al procedimento di qualificazione, che deve essere rinnovato ogni anno.

Un ruolo significativo nella procedura è attribuito ai presidenti eletti dei Rotary club per l'anno rotariano 2024/25 e ai loro successori del

2025/26, i quali, in un'ottica di continuità, accettano e sottoscrivono l'istanza di qualificazione ed il Memorandum d'intesa. Anche i delegati per la Rotary Foundation dei club svolgono un ruolo cruciale, poiché con i presidenti eletti completano le sessioni formative richieste, garantendo così una gestione appropriata dei fondi e una progettazione efficace delle attività di servizio.

Per i Rotaract club, invece, è stata introdotta una procedura di qualificazione semplificata, gestita interamente dai presidenti eletti per l'anno rotariano 2024/25, con l'obiettivo di stimolare maggiormente la loro partecipazione alla richiesta di sovvenzioni.

L'impegno dei club e l'integrità nella gestione dei fondi sono elementi imprescindibili per la realizzazione di progetti efficaci e di impatto significativo, determinanti per il miglioramento duraturo nelle comunità beneficiarie, frutto di un processo virtuoso che è alla base di ogni azione di servizio del Rotary.

Elisa Gumina

Presidente Sottocommissione Sovvenzioni
della Rotary Foundation a.r. 2024/25

IMPEGNO DELLA FONDAZIONE PER L'AMBIENTE



Il destino di uomo e ambiente è unico. Sono entrambi legati fra loro. Da rotariani dobbiamo affrontare il problema come sempre: elaborando e realizzando progetti.

Conservazione dell'ambiente: Sostenere progetti e iniziative volte a conservare gli ecosistemi locali, proteggere la biodiversità e preservare le risorse naturali.

Risparmio energetico ed energie rinnovabili: Promuovere l'efficienza energetica e l'adozione di fonti di energia rinnovabile attraverso progetti di sensibilizzazione, installazioni e promozione di tecnologie sostenibili.

Sensibilizzazione ambientale: Organizzare eventi e programmi educativi per aumentare la consapevolezza sulla necessità di preservare l'ambiente e incoraggiare comportamenti sostenibili nella comunità. Particolare attenzione alla emergenza incendi.

Progetti di riforestazione: Partecipare a iniziative di piantumazione di alberi per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare la qualità dell'aria.

Gestione dei rifiuti: Collaborare con le comunità locali per implementare programmi di riciclaggio, riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei rifiuti.

Acqua pulita: Sostenere progetti finalizzati a garantire l'accesso all'acqua potabile pulita ed a

promuovere pratiche di gestione sostenibile delle risorse idriche, a rimuovere le microplastiche e gli idrocarburi dalle acque.

Partenariati locali e globali: Collaborare con altre organizzazioni, agenzie governative e comunità locali per affrontare le sfide ambientali su scala più ampia.

Iniziative per il cambiamento climatico: Sostenere progetti e azioni volti a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e adattarsi a nuove realtà ambientali.

È importante sottolineare che gli obiettivi specifici possono variare da club a club in base alle esigenze e alle priorità della comunità locale. La flessibilità è una caratteristica chiave del Rotary International, il che consente ai club di adattare le proprie iniziative alle sfide ambientali più rilevanti nella loro comunità locale.

Allo stesso tempo, in linea con il mio ruolo di ENV-MGI (consulente iniziative Grandi Donatori per l'ambiente) dobbiamo sensibilizzare i rotariani a procurare le risorse a favore della Rotary Foundation. Perché senza risorse non ci saranno progetti e i progetti e le azioni di servizio sono l'obiettivo comune di noi rotariani, quello di contribuire al benessere delle comunità locali e lasciare un impatto positivo nel mondo.

Casimiro Gaetano Castronovo
Co-segretario distrettuale 2024-25